

SCUOLA

Un premio per la creatività alla sedia dell'Istituto d'Arte

di Valentina CHITTANO

L'eleganza che le volute conferivano ai capitelli ionici ha trovato il modo di modernizzarsi allungandosi in uno schienale. È questa forma che dà il nome alla sedia progettata e realizzata da alcuni ragazzi dell'Istituto d'Arte "G.Toma" di Galatina e che ha vinto il secondo premio nella IV edizione del concorso nazionale "Scuola, creatività e innovazione", sezione "Design", indetto da Unioncamere. Ma si chiama "Voluta" anche perché la versatilità estetico-morfologica dell'oggetto d'arredo, ottenuta con materiali e colori diversi per soddisfare maggiori richieste di mercato, è stata ricercata e non lasciata al caso.

Domani Debora Bovino e Rita Cuppone dell'attuale classe 5A e Mario Scrimieri della 5B, i tre ragazzi che hanno attivamente lavorato al progetto, saranno a Verona per ricevere i dovuti onori per questo bel traguardo nonché la somma di 5.500 euro. Li accompagnerà Massimo Frassanito, docente di progettazione della sezione "Disegnatori di architettura e arredamento" e tutor dell'iniziativa, e la dirigente scolastica Loredana Di Cuonzo.

«Abbiamo fatto tutto a scuola - spiega Frassanito - abbiamo sfruttato al meglio i materiali e gli strumenti a nostra disposizione. L'entusiasmo, che ha portato gli interessati a sentirsi tutti responsabili allo stesso modo, ha fatto trovare la motivazione giusta a questi ragazzi per esplorare e conoscere i molteplici aspetti del design».

La scelta di partecipare al "Premio Unioncamere 07/08" è avvenuta quasi per caso su proposta della professoressa Domenica Specchia. Dopo aver valutato l'importanza del concorso, aperto a tutti gli istituti scolastici nazionali, ed il tempo a disposizione, si è proceduto ad un intenso lavoro di squadra, con la partecipazione dei docenti di laboratorio arredamento e laboratorio metalli per la realizzazione del prototipo, mentre il laboratorio fotografico ha curato l'immagine e la pubblicità oltre alla stampa del progetto.

«Sono enormemente soddisfatta dell'azione didattica del nostro istituto - afferma Loredana Di Cuonzo - insieme a tutte le numerose iniziative passate e quelle ancora in atto, sono convinta che stiamo indicando ai nostri studenti la strada migliore per il futuro, in cui sarà per loro importante conoscere gli spazi e saper progettare».



La sedia premiata